

La Giunta Colombo: no al Festival del Ticino

Pubblicato: Venerdì 28 Aprile 2006

Niente Festival del Ticino quest'anno **per Somma**: la città del castello Visconti di San Vito non partecipa alla tradizionale iniziativa culturale che si svolge dal 21 aprile al 1 maggio 2006. Sbalorditi molti cittadini sommesi e anche i Ds e la Margherita che criticano aspramente la **scelta della Giunta Colombo** di cancellare la consolidata partecipazione di Somma, comune fondatore del festival. L'iniziativa intercomunale che si svolge ogni anno a primavera è nata, infatti, nel 1997 per iniziativa proprio di Somma Lombardo e Vergiate.

La decisione sembra in effetti strana, ma l'assessore alla Cultura Gerardo **Locurcio** la spiega così: «**preferiamo organizzare eventi culturali da noi**, indipendentemente». Questa decima edizione del Festival del Ticino ha visto quindi solo due appuntamenti a Somma, sabato 22 aprile il convegno *La buona e la 'cattiva' musica* e domenica 23 aprile l'aperitivo musicale con i *Souvenirs Ungheresi* dell'Orchestra Sándor DéKi Lakatos, ma per iniziativa del Castello Visconti di San Vito. «Questi due eventi – ribadisce Locurcio – sono stati voluti dalla Fondazione San Vito. Non è assolutamente un'iniziativa del Comune che ha preferito tirarsi fuori. Non è detto, però, che in futuro non si aderisca nuovamente».

Amareggiato dalla scelta della giunta, Ermanno **Bresciani**, capogruppo dei Ds che nota il grande successo che hanno avuto queste uniche due iniziative sommesi del 2006. «Ho assistito allo spettacolo del 23 aprile e, **come prevedibile, la partecipazione è stata sorprendente**. Il salone era tutto pieno e diverse persone hanno assistito in piedi». L'ottima esibizione della Sandor Déki Lakatos Orchestra si è protratta per circa un'ora e mezza, acclamata dal tutto il pubblico. Un vero trionfo: «Tanti sono venuti apposta da altri comuni – prosegue Bresciani – La buona riuscita dell'iniziativa dimostra ancora una volta che il **Festival del Ticino è ormai diventato un evento culturale atteso**». **Smentite** dai fatti, quindi, le giustificazioni addotte dall'assessore **Locurcio** che riteneva il Festival troppo poco popolare e troppo di nicchia. «Poca gente va al Festival» aveva detto Locurcio. Ma a quanto pare i cittadini sommesi la pensano diversamente. «E' davvero incomprensibile la scelta di non parteciparvi più» ribadisce Bresciani.

Preoccupata anche la **Margherita** che pone alla giunta una sola domanda: «**Perché siamo l'unico comune che non partecipa al festival del Parco del Ticino 2006?**». Questa manifestazione è una *kermesse* teatrale in rete con altri comuni: Vergiate, Arsago, Bernate Ticino, Casorate Sempione, Cardano, Sesto, Taino. Non è un evento insignificante ed è patrocinata anche dalla regione Lombardia, dal Parco del Ticino e dalla Provincia di Varese. «Sul palcoscenico di Somma sono arrivati per questa occasione attori famosissimi- ricorda con rimpianto la Margherita- tra cui l'impareggiabile **Lella Costa**. E' assurdo sacrificare la Cultura con la C maiuscola. Sono piccoli eventi, non costosi, che qualificavano l'offerta del nostro territorio e integrano la cooperazione tra comuni».

Il Festival, infatti, è stato un passo significativo nel cammino di collaborazione intercomunale. La Margherita chiede provocatoriamente: «È cultura forse il torneo provinciale di biliardo?». **Davvero poco comprensibile, quindi, la scelta della giunta di "fare da sola"**, staccandosi da questa manifestazione collaudata, che Somma stessa fondò.

redazione@varesenews.it